

SENATO. PASSA IL DIRITTO DI ASILO PER I DISCRIMINATI A CAUSA DELL'ORIENTAMENTO SESSUALE.

Calderoli. "Ora importeremo finocchi"

martedì 19 dicembre 2006 , di La redazione

L'Aula del Senato ha votato poco fa, con 211 voti a favore, 46 contrari e 9 astenuti un emendamento presentato da GianPaolo Silvestri, alla legge comunitaria - sulla normativa UE in Italia - per la parte riguardante il diritto di asilo.

Il testo originario era:

"art. 12: al comma 1 lettera b), aggiungere in fine le parole: ' Tra i gravi motivi sono inclusi quelli relativi alla discriminazione e alla repressione di orientamenti e di pratiche sessuali ' ".

La riformulazione approvata:

"Al comma 1 lettera a), aggiungere, in fine, le parole: ' Tra i gravi motivi possono essere comprese gravi discriminazioni e repressioni di comportamenti riferiti al richiedente e che risultano oggettivamente perseguiti nel paese d'origine o di provenienza e non costituenti reato per l'ordinamento italiano ' ".

Seue il comunicato stampa del Sen. Silvestri

"Grande soddisfazione per l'emendamento, votato a stragrande maggioranza, che consente l'asilo politico in Italia alle donne e uomini perseguitati nei loro paesi a causa di discriminazioni riferite anche all'orientamento sessuale". Lo afferma il senatore dei Verdi- Pdc Gianpaolo Silvestri, primo firmatario dell'emendamento alla legge comunitaria.

"Ciò - prosegue il senatore dei Verdi, responsabili dei diritti civili per il Sole che Ride - era ed è presente nella carta dei diritti dell'Unione europea ed è, da anni, una delle battaglie di Amnesty international e di movimenti che lottano per la dignità delle persone. Sono molto contento: la stesura finale dell'emendamento, approvata in Aula anche con il contributo di gran parte dell'opposizione, non chiude, ma allarga la possibilità di asilo politico in tutte le situazioni oggettivamente gravi e dà senso compiuto all'idea di diritti e solidarietà del nostro popolo".

da: www.gaynews.it